

SONDRIO 27 – 28 - 29 novembre 2014

SESSIONE 2 - CONSERVAZIONE PROGRAMMATA: ESPERIENZE,  
IDEE E PROPOSTE PER IL PATRIMONIO CULTURALE



## LA CONSERVAZIONE PREVENTIVA NELLA PRASSI DI MONUMENTENWACHT VLAANDEREN

**Manoëlle Verbeeck**

**Executive manager Monumentenwacht Vlaanderen Abstract**

### **Abstract**

L'assunto di base della conservazione è che generalmente il degrado dei monumenti è graduale ed avviene in un lungo periodo di tempo. Molto spesso danni rilevanti sono il risultato di piccoli danni che sono stati trascurati per un lungo periodo di tempo. Il monitoraggio, la manutenzione regolare ed i corretti accorgimenti preventivi possono rallentare il processo di degrado o, in casi specifici, prevenirlo parzialmente. Per questo motivo è stata fondata l'organizzazione Monumentenwacht, prima nei Paesi Bassi, poi nelle Fiandre, regione del Belgio, poi in altri paesi europei, con un obiettivo basato sulla condivisibile considerazione che la prevenzione è meglio della cura. L'approccio di Monumentenwacht Fiandre è integrale ed interdisciplinare poiché copre differenti discipline nel settore dei beni culturali. Dopo 20 anni di esperienza, Monumentenwacht Fiandre è attualmente in una fase di professionalizzazione. Monumentenwacht continua a lavorare allo scopo di incrementare le tecnologie applicate per sviluppare un database integrato con il rapporto delle condizioni dei beni. Oltre a ciò, un risultato di questa fase di professionalizzazione è l'estensione del servizio con la pianificazione della manutenzione a lungo termine e la stima dei costi.

### **L'ORGANIZZAZIONE**

Prima di tutto, per quelli che non ci conoscono, desidero presentare l'associazione Monumentenwacht delle Fiandre. Successivamente metterò in evidenza le ispezioni all'esterno ed all'interno e il servizio aggiuntivo di pianificazione della manutenzione a lungo termine e di stima dei costi. Al termine mi focalizzerò sui nostri progetti e sfide future.

È risaputo che – facendo eccezione per calamità quali incendi, terremoti e inondazioni – i monumenti si deteriorano in modo graduale. Molto spesso un danno importante è la conseguenza di un danno minore che non è stato riparato a tempo debito. Attenzione costante e manutenzione possono rallentare il processo di degrado o, in casi specifici, persino in parte prevenirlo.

Questa è la ragione per cui è stata fondata un'organizzazione come Monumentenwacht, prima nei Paesi Bassi, poi nel 1991 nella parte fiamminga del Belgio e in seguito in altri

paesi europei, con un obiettivo basato sulla convinzione molto elementare che prevenire è meglio che curare – in questo caso applicata al patrimonio culturale.

La missione di Monumentenwacht, in quanto organizzazione no-profit ed organo consultivo indipendente, è mettere in grado, stimolare, informare e sostenere i suoi membri nella cura e nella salvaguardia dei loro siti di interesse. Lo scopo principale è sostenere i responsabili locali e di conseguenza, nel lungo termine, ridurre spese e significative perdite di patrimonio per tutte le parti in causa.

Il sostegno fornito ai propri membri e l'attività principale dell'organizzazione è l'esecuzione di regolari verifiche dello stato di fatto e valutazioni dei rischi. Ulteriori servizi di supporto ai propri membri includono consulenza sul posto, pubblicazioni, assistenza help-desk, seminari e dimostrazioni.

Il legame con i gestori locali è cruciale, dal momento che i primi custodi e ispettori degli edifici storici sono i loro abitanti/gestori/manager che sono incaricati della loro cura quotidiana (approccio bottom-up).

Gli attori (proprietari, gestori, manager) hanno un impegno verso il patrimonio culturale di cui sono incaricati. I membri di Monumentenwacht sono membri volontari; Monumentenwacht agisce su questo impegno: stimolandolo e sostenendolo. Soltanto l'impegno di questi attori garantisce la conservazione sostenibile.

Monumentenwacht è attiva soltanto nelle 5 province fiamminghe; non a Bruxelles e non nella Vallonia. Non è un'istituzione pubblica, ma un gruppo di sei organizzazioni no-profit (5 organizzazioni provinciali e una organizzazione ombrello), di diritto privato, al servizio del proprietario o del gestore del sito di interesse e sostenuta dai governi provinciali e regionali.

Tutte le 5 organizzazioni Monumentenwacht hanno lo stesso obiettivo sociale e sono strutturalmente correlate. Le organizzazioni provinciali sono strettamente legate alle rispettive autorità provinciali e alla loro politica culturale.

Attualmente, l'associazione ombrello garantisce e gestisce la qualità e l'uniformità dell'organizzazione. Funge da piattaforma per incontri, corsi di formazione, dove si sviluppano e si decidono le politiche comuni e dove ci si occupa degli interessi comuni. Opera come un back office. Tutti i contatti in prima persona con i membri e le attività in loco (quali verifiche delle condizioni, valutazioni dello stato di fatto, e pareri per i singoli proprietari relativi ai loro edifici) sono gestiti dalle cinque organizzazioni provinciali, in quanto operano come front office.

L'approccio di Monumentenwacht è integrale e interdisciplinare, dato che include differenti discipline relative alla conservazione del patrimonio. L'organizzazione prescrive un approccio olistico per la conservazione dei siti di interesse intesi come insiemi di diversi generi: siti, edifici, navi, beni mobili (arredi), contesto ambientale, strutture sotterranee.

In Monumentenwacht Fiandre, lo staff è composto in maggioranza da consulenti in materie architettoniche, 35 al momento, distribuiti nelle 5 organizzazioni provinciali. Insieme portano a termine circa 1.200 ispezioni di edifici all'anno, dalle soffitte alle cantine, dall'interno all'esterno, con particolare attenzione alle aree che sono meno accessibili e suscettibili di degrado. Dal 1997 il personale è stato ampliato con consulenti

interni; attualmente dieci specialisti lavorano a tempo pieno. Nel 2007 è stato aggiunto un team di 2 consulenti del patrimonio marittimo, e dall'agosto 2009 si stanno sviluppando servizi per i siti archeologici.

In aggiunta alle ispezioni periodiche, siamo fortemente impegnati nella diffusione di informazioni. Lo stretto contatto con il proprietario (attraverso ispezioni, ma anche con le nostre pratiche brochure) svolge un ruolo importante. Oltre ai nostri membri, cerchiamo di sensibilizzare anche altre parti in causa e i partner esterni per conservare e gestire con successo il patrimonio culturale di valore. Monumentenwacht pubblica annualmente numerosi suggerimenti per la manutenzione che possono essere scaricati gratuitamente dal nostro sito.



Adesso vi racconterò qualcosa sui membri e sugli edifici sotto la tutela di Monumentenwacht. Attualmente nelle Fiandre aderiscono a Monumentenwacht circa 6.300 edifici. Quasi il 60 per cento di questi edifici membri sono classificati come monumenti, e di conseguenza protetti dalla legge, mentre il 40 per cento non è stato classificato come tale.

Fino a questo momento circa 14.200 edifici sono legalmente protetti dal Governo fiammingo, su un totale di circa 80.000 edifici storici di valore che sono inclusi nell'Inventario del Patrimonio Fiammingo. Monumentenwacht comprende circa il 28% di tutti gli edifici legalmente protetti delle Fiandre (4.000 su 14.200), ma non raggiunge ancora nemmeno l'8% di tutti gli edifici di valore catalogati nell'inventario (6.300 su 80.000). Tutti questi naturalmente sono potenziali membri di Monumentenwacht, ma con una crescita annuale di circa 200 nuovi membri ogni anno e non aumentando il budget, Monumentenwacht sta già facendo seri sforzi per ottimizzare i metodi di lavoro e accelerare il sistema di ispezione e reportistica.

I membri pagano una modesta quota di abbonamento annuale di 40€ per edificio. Una volta diventati membri, la proprietà sarà visitata periodicamente dalle squadre di Monumentenwacht al fine di eseguire regolari verifiche dello stato di fatto e valutazioni dei rischi e scrivere un report con raccomandazioni per la regolare manutenzione e riparazione. Vengono fatte pagare soltanto le ore in loco (quasi 29€ all'ora per persona), ma le tariffe restano sostanzialmente sotto il costo reale (ne coprono circa il 14%). Si possono mantenere queste basse tariffe solo grazie al fatto che Monumentenwacht è sovvenzionato dalle province e dal governo. La ragione di questo sovvenzionamento è duplice. Prima di tutto far pagare l'intero costo dei servizi aumenterebbe il costo per

l'adesione e quindi ostacolerebbe la missione a lungo termine. Una seconda ragione è la stretta integrazione con le politiche governative in materia di conservazione del patrimonio. Considerando l'effetto a lungo termine degli investimenti pubblici per la conservazione del patrimonio, le autorità sottolineano l'importanza della cura locale e preventiva per garantire la longevità del patrimonio culturale. Promuovendo la manutenzione preventiva, ci si aspetta che il sostegno finanziario pubblico (enormi budget per importanti lavori di restauro) venga notevolmente ridotto.

Dalla nascita di Monumentenwacht nel 1991, sono state compiute quasi 12.000 ispezioni architettoniche e 1.100 verifiche delle condizioni interne. Il numero di edifici membri aumenta dai 100 ai 200 edifici all'anno. Dal momento che il budget non aumenta, le ispezioni non vengono più compiute ogni 2 anni, ma il nostro scopo ora è di compierle ogni 3-4 anni. Circa il 33% degli edifici membri è di proprietà pubblica, il 27% di enti religiosi, il 40% di privati.

Monumentenwacht ispeziona ogni genere di edificio, da quelli più antichi che sono resti archeologici di tumuli funerari romani ai più recenti che sono edifici degli anni Ottanta del secolo scorso.

Gli investimenti di Monumentenwacht dovrebbero finalmente avere un impatto positivo sul quadro finanziario della politica di gestione del patrimonio del Governo fiammingo (per quanto riguarda sussidi per la manutenzione e il restauro) e di quella dei proprietari attuali, per ciò che concerne i loro investimenti. Per tornare alla filosofia di base di Monumentenwacht: i restauri – che sono costosi e invasivi, rovinano l'autenticità e comportano spreco di denaro – possono essere evitati grazie alla prevenzione e alla manutenzione costante, meno costose. Interviste con i membri e statistiche di Monumentenwacht mostrano che i proprietari investono molto nella prevenzione e nella manutenzione e che il documento di Monumentenwacht, contenente la verifica dello stato di fatto e le raccomandazioni, è strumentale a questo. Ma ulteriori dati di fatto dovrebbero confermare il graduale miglioramento delle condizioni degli edifici tutelati da Monumentenwacht e dimostrare inoltre gli effettivi vantaggi economici.

I risultati di Monumentenwacht dovrebbero stimolare ulteriormente il governo delle Fiandre a rendere prioritaria la prevenzione, soprattutto quando la crisi economica in atto ridurrà ulteriormente la spesa pubblica. Recenti sviluppi nella politica preoccupano molto la comunità di Monumentenwacht. Il nuovo governo fiammingo, e più precisamente il dipartimento incaricato dei beni immobili, è molto poco chiaro riguardo a quale importanza avranno i compiti di tutela del patrimonio delle province e delle relative organizzazioni di Monumentenwacht nell'ambito della politica sul patrimonio del governo delle Fiandre.

## **L'ISPEZIONE ARCHITETTONICA**

I consulenti di Monumentenwacht lavorano in squadre di due: nelle Fiandre la squadra architettonica è composta da un architetto o ingegnere edile con una laurea in conservazione assistito da un collega con maggiore conoscenza di tecniche di costruzioni e materiali storici, quale un artigiano o restauratore – per cui è volutamente interdisciplinare.

Lo scopo dell'ispezione architettonica è portare a termine una valutazione esaustiva delle condizioni a vista dell'intero edificio. Durante la visita, i consulenti ispezionano l'edificio secondo uno schema codificato, seguendo una check-list di ispezione: a partire dal tetto e dalla struttura del tetto, continuando con i muri e i principali elementi strutturali ed architettonici, fino ai sotterranei. Durante il checkup seguono la mappa dell'edificio, registrano le loro osservazioni sulle condizioni dello stesso e scattano fotografie. Le ispezioni sono pensate per essere compiute regolarmente, idealmente ogni anno. Tuttavia, non è questo il caso nella regione delle Fiandre. La frequenza delle ispezioni è ogni tre o quattro anni, dal momento che la costante crescita degli edifici iscritti non è supportata da finanziamenti adeguati tali da permettere di investire in squadre extra di consulenti.

Utilizziamo tecniche di sicurezza per accedere ad ogni parte dell'edificio o, nel caso, della costruzione. Per la propria incolumità e poiché il nostro governo lo richiede, gli ispettori fanno anche una valutazione del rischio che indaga quali parti degli edifici sono accessibili, in quali parti sono richieste tecniche di accesso con sistemi di sicurezza e dove sono necessarie particolari precauzioni.



Durante l'ispezione, i consulenti compiono anche qualche riparazione urgente e azioni dimostrative; per esempio, può essere sigillata una perdita nel tetto o nella grondaia; una finestra aperta nel sottotetto può essere chiusa per tenere fuori i piccioni.

Sulla base dell'ispezione viene redatto un dettagliato report sullo stato di fatto, identificando i danni all'edificio con raccomandazioni per la loro riparazione e per la costante manutenzione.

Il report è suddiviso in 3 parti principali: un dettagliato report sullo stato di fatto, una pianta della copertura e un elenco di raccomandazioni per la riparazione e la manutenzione. Ogni parte dell'edificio viene presa in esame, seguendo uno schema fisso. Ad ogni parte viene attribuito un giudizio sulla condizione:

- BUONO: non sono richieste riparazioni o azioni;
- DISCRETO: non sono richieste riparazioni urgenti, ma è importante monitorare questa parte dell'edificio, perché ci sono i presupposti per il degrado;
- MODERATO: è necessaria una riparazione locale;
- CATTIVO: è necessaria una riparazione o un restauro urgente.

Per dare al proprietario un'idea delle dimensioni del problema – in rapporto a tutte le parti simili di un edificio, viene fornita una percentuale, per esempio l'80% del tetto è in condizioni discrete, il 20% in cattive condizioni a causa di numerose infiltrazioni.

Prima dell'ispezione i consulenti hanno un incontro preparatorio con il proprietario o l'utilizzatore dell'edificio per discutere problemi già noti, riparazioni recenti o altri progetti di restauro. Subito dopo l'ispezione, viene dato un feedback per segnalare i problemi principali.

La terza parte del report è costituita dalle raccomandazioni che noi consideriamo molto importanti, infatti le inseriamo all'inizio del report per dare un segnale al lettore. Fornisce importanti informazioni o un avvertimento su situazioni allarmanti.

Le raccomandazioni sono suddivise in 3 gruppi; la prima parte riguarda l'accessibilità, la seconda fornisce una panoramica delle diverse opere e riparazioni che devono essere compiute. La terza parte è dedicata alla manutenzione regolare e periodica. Le raccomandazioni sulla sicurezza e le opere elencate sono inoltre classificate come urgenti, a breve o a lungo termine.

Ogni report è accompagnato da una pianta del tetto. Ogni copertura o parte dell'edificio è numerata per essere collegata alla relativa descrizione nel report sullo stato di fatto. Finora le mappe del tetto sviluppate da Monumentenwacht sono soltanto uno schizzo sommario, non basato su misurazioni reali o mappe dell'edificio.

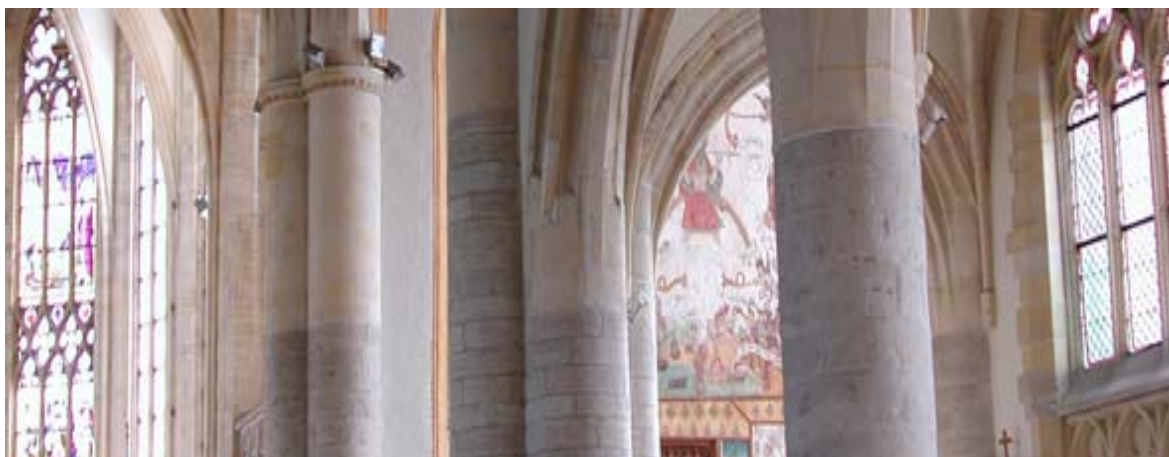
Quando sappiamo o supponiamo che è stato pianificato un restauro del tetto, offriamo ulteriori suggerimenti su come migliorare l'accessibilità del tetto, delle grondaie e di altre parti dell'edificio.

## **ISPEZIONI INTERNE**

Nelle Fiandre i beni mobili sono protetti dalla legge, dal 1998 sono seguite le raccomandazioni della Convenzione di Granada. Finanziamenti accessori sono inoltre disponibili per beni di valore; i nostri report costituiscono la base per ottenere successo nelle richieste.

A compiere un'ispezione sugli interni è una squadra che integra anche uno storico dell'arte con laurea in conservazione in una disciplina specifica come pittura, pietra, tessuti, arredi o carta. Nel caso belga, un'ispezione interna fa seguito quanto più è possibile ad una valutazione architettonica, dato che i rischi relativi alla conservazione per gli interni sono spesso legati a difetti della struttura e del rivestimento dell'edificio.





Le squadre delle ispezioni sugli interni lavorano più o meno come i consulenti architettonici, ma entrando più nel dettaglio. Inoltre esse dedicano molto tempo alla raccolta di informazioni dirette sul posto in quanto parlare con le persone ed osservarle costituisce un elemento cruciale.

Le squadre dedicano molto tempo a comunicare con i proprietari locali e i custodi: è importante valutare l'utilizzo, le abitudini e le procedure all'interno (e i rischi che implicano). Per rendere attuabili i suggerimenti essi daranno consigli diversi sulla loro messa in pratica rispetto a quelli formulati quando sono disponibili professionisti della gestione del patrimonio.

Gli ispettori di interni dedicano molto tempo a un'ispezione. Essi vogliono inoltre offrire un esempio sul campo, attraverso dimostrazioni su materiali e tecniche: organizzano workshop con volontari per formarli sul modo corretto di prendersi cura, per esempio su come conservare i tessuti e pulire gli oggetti di metallo.

Forniscono inoltre un report sullo stato di fatto secondo uno schema fisso offrendo una panoramica completa sulle condizioni e sullo stato degli elementi interni, mobili e immobili, con punteggi che valutano le condizioni da buono a cattivo. I risultati sono spesso grossi report, non sempre facili da leggere per il proprietario. Di conseguenza viene impostato un sistema per registrare tutto in un database, in modo da conservare le informazioni di un'ispezione completa e darne soltanto un estratto al proprietario o al gestore.

## **PIANO DI MANUTENZIONE A LUNGO TERMINE E STIMA DEI COSTI**

Adesso che conoscete il funzionamento di Monumentenwacht e la struttura dei report sullo stato di fatto, possiamo concentrarci sulla pianificazione della manutenzione a lungo termine e sulla stima dei costi di Monumentenwacht per gli edifici che fanno parte del patrimonio.

Da un'indagine, condotta nell'autunno del 2010, è emerso che il 92% dei membri di Monumentenwacht sono fortemente interessati ad avere ulteriore supporto nella manutenzione dei loro beni di valore, soprattutto per quanto riguarda la stima dei costi delle opere raccomandate per la Conservazione Preventiva.

Come risposta a questo problema e per evidenziare il concetto di Conservazione Preventiva come metodo efficiente e sostenibile per la gestione di un edificio, Monumentenwacht ha incominciato, a partire dal 2011, a collegare i report periodici di valutazione delle condizioni, dei rischi e dello stato di fatto con un servizio aggiuntivo di pianificazione a lungo termine e previsione dei costi; in questo modo Monumentenwacht cerca di fornire un documento semplice in grado di aiutare i proprietari e i gestori nella cura degli edifici facenti parte del patrimonio di cui sono incaricati. Con il piano di manutenzione a lungo termine e la previsione dei costi, i membri hanno una conoscenza del budget totale necessario per la manutenzione dell'edificio così come della pianificazione e della possibile distribuzione di costi sul lungo termine, tenendo presenti le priorità definite nei report dell'ispezione.

Il punto di partenza per definire un piano di manutenzione a lungo termine e una previsione dei costi sono le raccomandazioni desunte dalle valutazioni architettoniche. Il report sullo stato di fatto non può essere più vecchio di 2 anni: in caso contrario le citate raccomandazioni non sono più aggiornate.


Prima di tutto il servizio aggiuntivo di pianificazione della manutenzione a lungo termine comprende un'ulteriore descrizione dei lavori raccomandati che devono essere eseguiti e, a differenza dei report delle valutazioni architettoniche, le raccomandazioni sono ora articolate per tipologia di opera (tinteggiatura, copertura, lavori sulle strutture del tetto...). Secondariamente, il piano include le quantità che sono richieste e un'indicazione del costo per tutto questo. In terzo luogo i vari interventi sono pianificati nel tempo per un periodo di 6 anni. L'emergenza segue le raccomandazioni del report iniziale della valutazione architettonica. Inoltre viene anche spiegato con che periodicità l'intervento dovrebbe essere ripetuto (per esempio: ogni anno, due volte all'anno, ogni sei anni...).

Il piano include soltanto opere di manutenzione e non di restauro. In caso di restauro i membri vengono indirizzati a specialisti (architetti specializzati nel restauro, ingegneri strutturali, vetrai specializzati...).

Mentre si stabilisce la stima dei costi e per essere in grado di collegare un costo a uno specifico trattamento, è necessario visitare il sito del bene per avere una visione migliore dell'entità del possibile danno e per prendere le misure necessarie. Inoltre è indispensabile garantire un costante feedback al consulente di Monumentenwacht che ha redatto il report sullo stato di fatto e che è, di fatto, il più informato sul sito.

Tutti i dati raccolti vengono elaborati in ufficio, dopo di che vengono correlati ai prezzi, tratti dal nostro prezioso delle opere. Questo listino è stabilito sulla base di prezzi unitari ricavati da dettagliate tabelle quali l'Indice Aspen o lo UPA-BUA, sulla base di numerosi preventivi e a partire da contatti con le imprese. I dati forniti nella stima sono soltanto indicativi e assolutamente informativi. I dati non possono essere considerati come valori assoluti ma offrono un ordine di grandezza al gestore. I prezzi effettivi saranno definiti dall'impresario scelto sulla base dei materiali e delle tecniche che si desidera utilizzare.



Meerjarenonderhoudsplanning met kostenraming															
		Adres		Sint-Luciakerk Engsbergseweg z.n. - 3980 TESSENDERLO											
		Objectnummer		30007											
		Datum		21/12/2012											
code rapport	locatie gebouw	omschrijving	meetcoder	eenheid	hoeveelheid	frequentie	prijs / eenheid	totaal / jaar	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
<b>Dakwerken</b>															
4.1.	sacristie [5]	Herstellen en optimaliseren van de aansluitingen van de zakgoot met de steunberen van het koor [1]	sog		1	eenmalig	350,00	350,00		350,00					
4.1.	zijbeuk [9]	Opnieuw solderen van de kleine scheurtjes op beide uiteinden van de goot	sog		1	eenmalig	250,00	250,00		250,00					
<b>Dakstructuren en zolder</b>															
3.1.	zolder [9] [10]	Optimaliseren van de verankering tussen de muurplaten en de horizontale balkjes - alle horizontale balkjes met min. 2 nagels vernagelen met de muurplaat	sog		1	eenmalig	400,00	400,00				400,00			
11.1.2.	zolders [9] [10]	Aanbrengen van een borstwering met tussenregel en stootplank ter hoogte van de bestaande loopbruggen	vh	m	34	eenmalig	125,00	4.250,00				4.250,00			
<b>Buitenschrijnwerk</b>															
11.3.	toren [5]	Plaatsen van een duivenwerend net aan de buitenzijde van de galmgaten	vh	m2	12	eenmalig	125,00	1.500,00			1.500,00				
<b>Schilderwerken &amp; afwerkingen</b>															
5.6.1.	alg	Opnieuw verven van de cementering met een duurzame verf	vh	m2	70	eenmalig	25,00	1.750,00						1.750,00	

Ecco un esempio di un piano di manutenzione a lungo termine con previsione dei costi:

- sulla sinistra viene data una descrizione dei lavori di manutenzione per tipo abbinati al codice nel report della valutazione architettonica e alla posizione nell'edificio;
- sotto la descrizione vengono date tutte le informazioni sulla quantità, la frequenza, il prezzo per unità e il costo totale per anno;
- a destra è specificato in quale anno, dei successivi sei anni, l'opera di manutenzione potrebbe essere meglio attuata.

La spesa totale necessaria per la manutenzione per i successivi sei anni viene mostrata in fondo al piano. Inoltre spesso aggiungiamo una nota con ulteriori spiegazioni circa lo specifico piano di manutenzione a lungo termine. Mentre si redige il piano di manutenzione a lungo termine, si tengono in considerazione la situazione e le necessità specifiche. Tale piano è sempre fatto su misura sulla base dello stato di conservazione dell'edificio, il tipo di proprietario o gestore (governo, chiesa, privato) e le condizioni preliminari, quali il budget e il tempo disponibile, che hanno permesso l'implementazione della manutenzione.

Ora, 3 anni dopo la sua introduzione, notiamo che questo servizio aggiuntivo viene richiesto da molti edifici appartenenti a Monumentenwacht. Dato il successo del servizio, dobbiamo considerare se e come si può realizzare in futuro una sua espansione per soddisfare la domanda. Attualmente il servizio di pianificazione della manutenzione a lungo termine è offerto soltanto da un impiegato all'interno dell'organizzazione Monumentenwacht: quando guardate me avete modo di vedere in un colpo solo tutto il servizio.

## PROSPETTIVE FUTURE

Dopo oltre 20 anni di esperienza, l'organizzazione è ora in una fase di professionalizzazione. Dobbiamo anche formulare una risposta a numerose sfide, tra cui l'aumento annuale del numero dei membri che, come detto prima, è di circa 200 ogni anno e l'attuale crisi economica che sta sfortunatamente riducendo la spesa pubblica impedendo di conseguenza di aumentare la squadra. Dobbiamo cercare un'altra possibilità per riuscire a espandere il numero di servizi. Stiamo pensando di ridurre il tempo in ufficio sviluppando un sistema di reportistica più efficace ed efficiente in modo che ci sia più tempo disponibile da trascorrere in loco, per fare più ispezioni all'anno e aumentare così la periodicità delle ispezioni.

Inoltre, sin dall'avvio dell'organizzazione, la registrazione dei dati era uno dei compiti di supporto dell'organizzazione ombrello, Monumentenwacht Vlaanderen. Ora siamo in una fase di lavoro su un miglioramento della tecnologia applicata per sviluppare un database che integri valutazioni e report.

Una terza grande sfida per il futuro è rispondere alla crescente importanza della visione a lungo termine. La politica del Governo fiammingo sul patrimonio culturale è dare più importanza alla visione a lungo termine: la nuova condizione per ottenere un contributo per la manutenzione dalle autorità fiamminghe è avere un piano di gestione della manutenzione per un periodo di 20 anni. Ci aspettiamo di conseguenza che il servizio aggiuntivo di Monumentenwacht della pianificazione della manutenzione a lungo termine abbia sempre più successo: è quindi importante considerare se e come si può realizzare in futuro un'espansione del servizio per soddisfare la domanda.

Come risposta a queste sfide stiamo attualmente lavorando su un sistema di database in grado di integrare valutazioni e report. Lo scopo è disporre di un più efficiente ed efficace sistema di reportistica.

Attualmente, un database di base, creato con Microsoft Access, con informazioni su membri, oggetti e ispezioni era installato nelle cinque associazioni provinciali. Gli attuali report delle ispezioni erano elaborati secondo uno schema fisso all'interno di un modello Word, i disegni erano realizzati con un programma abbastanza semplice (Vectorworks). La struttura odierna, chiamata MAKS (abbreviazione per Mowa General Quality System), centralizza i dati delle cinque associazioni provinciali – cinque database separati ma archiviati su un unico server, accessibili da tutti gli utenti attraverso un'applicazione Internet (citrix).

Al momento stiamo sviluppando un sistema di database che integri valutazioni e report. Questo sviluppo avrà luogo in vari passaggi. Nel 2007, MOWAV iniziò a costruire una grande applicazione chiamata MAKSin, per facilitare la registrazione, la gestione e la reportistica delle valutazioni di interni. L'applicazione è costruita con Microsoft Access. Attualmente 3 delle 5 organizzazioni provinciali stanno testando l'applicazione per fare alcuni miglioramenti.

Quest'anno, stiamo sviluppando un sistema simile per le valutazioni architettoniche, con l'obiettivo di ottenere maggiori informazioni statistiche, di ridurre fortemente il tempo di stesura dei report per gli addetti di Monumentenwacht e di avere un formato più sintetico e chiaro per i proprietari. Al momento un'azienda esterna sta costruendo

l'applicazione su una piattaforma web-based, a differenza dei nostri altri database che sono stati creati con Microsoft Access.

Col tempo, speriamo anche di trasformare tutti i nostri database Microsoft Access in applicazioni web-based. La tecnologia è più moderna e ci offre molte opportunità interessanti per il futuro. Per esempio, stiamo pensando alla possibilità di creare una piattaforma interattiva per i nostri membri, c'è anche la possibilità di collegare diversi database di edifici che fanno parte del patrimonio culturale per scambiare informazioni. D'altra parte, sarebbe possibile raccogliere e condividere con facilità dati statistici.

Un obiettivo importante nella progettazione del sistema informatico è l'integrazione della pianificazione della manutenzione a lungo termine nell'applicazione. Per soddisfare la domanda di questo servizio aggiuntivo, stiamo progettando di integrare il servizio tra le attività preminenti di Monumentenwacht. Invece di fornirlo come un servizio aggiuntivo solo su richiesta, stiamo convincendo gli addetti di Monumentenwacht ad adottare un approccio più pragmatico, fornendo misure, cifre e dati come registrazioni regolari dell'ispezione visiva. L'idea attuale è che ai membri non venga fornita una lista scritta di raccomandazioni, ma una panoramica delle raccomandazioni in un piano di manutenzione a 12 anni.

Come ho detto, speriamo di ottenere i budget necessari per sviluppare tutte le nostre applicazioni web-based, consultabili da diversi attori sul campo e in grado di offrire una panoramica delle condizioni degli edifici appartenenti a Monumentenwacht e, si spera, di collegare i diversi attori e contribuire a ridurre il gap nel mercato della conservazione.

Stiamo affrontando una interessante fase nell'ambito della professionalizzazione dell'organizzazione, e se tutto va bene, nel lungo termine, sarà una fase di successo, che contribuirà all'efficacia del servizio per i membri e incoraggerà la conservazione del patrimonio culturale nella regione delle Fiandre.

Ulteriori informazioni possono essere ricavate dal sito

[www.monumentenwacht.be](http://www.monumentenwacht.be)